COMUNE DI GIOVINAZZO
SETTORE 3°
GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Ambiente

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'URBAN CENTRE PER LA PROMOZIONE TERRITORIALE, STORICA E CULTURALE DI GIOVINAZZO COMPRENDENTE UN PIANO PER LA COMUNICAZIONE INTEGRATA SUI TEMI DEL'AMBIENTE MARINO, DELLA COSTA E DEL PAESAGGIO STORICO ANTROPIZZATO, riguardante il programma di interventi approvato con deliberazione della Giunta Comunale **del 12.06.2015 n. 95 RG** denominato *"GIOVINAZZO E IL MARE - INTERVENTI COORDINATI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA AREE COSTIERE* E DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE", nell'ambito della partecipazione del Comune di Giovinazzo al bando pubblico indetto dal GAC "*Terre di Mare*" per la presentazione di domande di aiuto riguardanti Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV Mis.4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di Pesca "relative all'Azione 6.1.a del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) "*Conservare l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con l'attività di pesca*" .
modificato con deliberazione della Giunta Comunale **del 31/7/2015 n. 124 RG** a seguito della comunicazione della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca Prot.A00043/21.07.2015 n.3155.
Atto Dirigenziale n.184 del 14.07.2015 a firma del dirigente del servizio Caccia e Pesca Regione Puglia Aree Politiche Per Lo Sviluppo Rurale;

punti 3 e 4 del programma.

Cod. Id. Prog. 06/SZ/2011/6.1.a/3 **CUP B74B15000160009**

Procedura aperta ex artt. 3 comma 37; 54, commi 1 e 2 e art. 55, comma 5 del D.Lgs 12.06.2006,n.163.
Criterio DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ' VANTAGGIOSA di cui all'art.83 del medesimo D.lgs 163/2006 e con le modalità stabilite dall'art.283 e con il metodo di cui all'Allegato P punto II lettera a) punto 4, del DPR 05.10.2010, n.207.

DISCIPLINARE DI GARA

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del 3° Settore Gestione del Territorio
Ing. Cesare TREMATORE

Sommario

Articolo 1 – Normativa di riferimento 3
Articolo 2 – Finalità 3
Articolo 3 - Oggetto dell'appalto 6
Articolo 4 - Durata dell'appalto 7
Articolo 5 - Corrispettivo del servizio - lavorazioni che compongono l'appalto - pagamenti 8
Articolo 6 - Soggetti ammessi a presentare candidatura 8
Articolo 7 - Condizioni di partecipazione 8
Articolo 8 - Modalita' di presentazione delle offerte 9
Articolo 9 - Subappalto 12
Articolo 10 - Ulteriori disposizioni 12
Articolo 11 - Garanzie assicurative 13
Articolo 12 - Pagamento a favore dell'autorità nazionale anticorruzione 14
Articolo 13 - Contenuto della busta "A - documentazione amministrativa" 14
Articolo 14 - Contenuto della busta "B - offerta tecnico-organizzativa" 15
Articolo 15 - Contenuto della busta "C - offerta economica" 15
Articolo 16 - Commissione giudicatrice 16
Articolo 17 - Procedura di gara 17
Articolo 17.1 - Apertura dei plichi e verifica della "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 17
Articolo 17.2 - Apertura dei plichi contenenti "L'OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" e valutazione delle offerte 18
Articolo 17.3. apertura delle buste contenenti " L' OFFERTA ECONOMICA" 20
Articolo 18 - Modalità di affidamento 21
Articolo 19 - Rapporti con l'impresa aggiudicataria 21
Articolo 20 - Tutela della privacy 22
Articolo 21 – Controversie 22
Articolo 22 - Comunicazione 22
Articolo 23 - Documentazione allegata al presente disciplinare 22
Articolo 24 - Informazioni riguardanti il RUP 22

Articolo 1 – Normativa di riferimento

- Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV Mis.4.1;
- Atto Dirigenziale n.184 del 14.07.2015 a firma del dirigente del servizio Caccia e Pesca Regione Puglia Aree Politiche Per Lo Sviluppo Rurale;
- artt. 3 comma 37; 54, commi 1 e 2 e art. 55, comma 5 del D.Lgs 12.06.2006,n.163;
- DPR 05.10.2010,n.207 " *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.*"

Articolo 2 – Finalità

sulla base del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) finanziato a valere sull'Asse IV del P.O. F.E.P. 2007-2013, Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", è stato pubblicato il bando del locale GAC (Gruppo di azione costiera) "Terre di Mare" costituito dai Comuni di Molfetta, Bisceglie e Giovinazzo.

Tale programma finanzia azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone costiere, ammissibile nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca e delle attività economiche legate al mare, con particolare riferimento alle implicazioni socio-economiche.

Il Comune di Giovinazzo risulta interessato a promuovere un'adeguata cultura del mare inteso come fattore di sviluppo socio-economico e turistico ed a valorizzare le proprie tradizioni marinare legate al porto, agli approdi, alle aree costiere e a tutta la storia di una città specificatamente riferite alla presenza del mare. Pertanto, ha inteso partecipare al bando proponendo, tra le altre progettualità, la realizzazione **dell'Urban Centre per la promozione territoriale, storica e culturale di Giovinazzo comprendente un piano di comunicazione integrata sui temi dell'ambiente marino, della costa e del paesaggio storico antropizzato**.

Coerentemente con gli obiettivi del GAC Terre di Mare, è stata definita una proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione delle zone marino-costiere di Giovinazzo che manifestano elevate potenzialità turistiche ad oggi inespresse.

L'intervento ha l'intento di valorizzare le tipicità del contesto nel quale svolgono la propria attività gli operatori economici e sociali del territorio di Giovinazzo (ad es. nei settori del turismo, pesca, ristorazione, associazionismo), in modo da creare basi solide per lo sviluppo di una rete di attività economico-turistiche legate alla pesca e al mare, che possano operare in sinergia.

L'obiettivo individuato come primario, resta dunque quello di permettere alla comunità di Giovinazzo, che in passato ha vissuto un lungo e florido periodo economico legato alla pesca, adesso significativamente ridimensionato, di creare nuove e integrative fonti di reddito e di migliorare la qualità di vita del territorio, nonché promuovere e rilanciare il territorio, specificamente nel settori turistico e culturale.

Il Piano di Sviluppo Costiero, è identificato dunque quale traccia principale del percorso evolutivo che si intende innescare, a partire dal tessuto produttivo e dal patrimonio urbanistico e territoriale esistente, per stimolare le iniziative e facilitare l'accesso alle

informazioni e ai servizi, mirando anche a recepire flussi economici e sociali provenienti dai diversi programmi comunitari.
Le aree costiere, in particolare, proprio perché caratterizzate da un'elevata fragilità ambientale e diversità ecologica, necessitano di strategie integrate di sviluppo spaziale, capaci di bilanciare tutela attiva e valorizzazione dei territori, con il diretto coinvolgimento delle comunità insediate.
I principali obiettivi identificati di tale proposta progettuale si identificano in:

1. **Promozione del territorio e delle pertinenti zone costiere, attraverso la realizzazione dell'Urban Centre, e l'attuazione di un articolato "Piano di comunicazione e marketing territoriale";**
2. **Valorizzazione di realtà locali legate all'ambiente marino Mediterraneo quali il centro di recupero tartarughe marine esistente fra Molfetta e Giovinazzo al fine di realizzare (integrato con l'Urban Centre) un centro visite con percorso multimediale didattico dedicato alle tartarughe ed all'ambiente marino Mediterraneo.**

La realizzazione di tali interventi dovrà consentire una migliore fruibilità degli spazi costieri, incrementando l'attrattività dell'offerta per i visitatori (turisti, scuole, artisti, critici e giornalisti), oltre che per i cittadini di Giovinazzo e dell'intera area di competenza del GAC, perseguendo, inoltre, l'obiettivo della destagionalizzazione dei flussi turistici, puntando su un'offerta più appetibile e variegata;
Il piano consentirà la valorizzazione del porto, della costa e del mare di Giovinazzo, incrementando la capacità attrattiva e turistica, focalizzando l'attenzione sul patrimonio storico e paesaggistico, nonché sulla qualità della vita correlata alle dimensioni urbane, al centro storico, alle caratteristiche ambientali, alle tradizioni sportive e ai beni culturali;
Tutte le iniziative collegate al piano consentiranno di ridefinire una visione unitaria della città, delle sue prospettive e della visione di sviluppo in chiave turistica e culturale correlata soprattutto al rapporto con il mare, il porto ed il paesaggio costiero in gran parte ancora in edificato;
Il risultato atteso di un'azione organica di marketing territoriale, è quello di innescare un sistema virtuoso in grado di trasformare l'incremento di attrattività del territorio, in uno stimolo degli investimenti interni (da parte delle imprese locali) ed esterni, creando le premesse per un incremento dei livelli occupazionali ed una conseguente crescita del valore del territorio e particolarmente del porto.

PERTANTO, coerentemente agli obiettivi sopradescritti, il presente disciplinare si propone di individuare due piani di intervento inseriti nella proposta formulata dal GAC e finanziata per € 72.000 con le seguenti finalità:

- **Realizzazione dell'Urban Centre e progettazione di un "Piano di comunicazione e marketing territoriale".**
  Il piano sarà finalizzato alla valorizzazione del porto, della costa e del mare di Giovinazzo, incrementando la capacità attrattiva e turistica, focalizzando l'attenzione sul patrimonio storico e paesaggistico, nonché sulla qualità della vita correlata alle dimensioni urbane, al centro storico, alle caratteristiche ambientali, alle tradizioni sportive e ai beni culturali.
  Tutte le iniziative collegate al piano consentiranno di ridefinire una visione unitaria della città, delle sue prospettive e della visione di sviluppo in chiave turistica e

culturale correlata soprattutto al rapporto con il mare, il porto ed il paesaggio costiero in gran parte ancora inedificato.
Componente principale del piano ideato, sarà **l'URBAN CENTRE, che troverà la sua sede nei locali comunali attualmente disponibili nei pressi della zona portuale nel centro storico e precisamente l'ufficio URP (a piano terra del Municipio), un locale della proloco nelle vicinanze del Municipio, la sala San Felice utilizzato come auditorium e luogo di incontro culturale per la popolazione locale.** L'Urban centre si definirià come luogo di aggregazione culturale oltre che punto focale della visione strategica e prospettica di sviluppo urbano, una vetrina espositiva per i nuovi progetti, le opere pubbliche, le iniziative culturali e sportive, destinata ad offrire una chiara ed efficace visione organica delle modalità e dei criteri adottati nella pianificazione e attuazione del piano di sviluppo territoriale.

- **Realizzazzione di un percorso didattico multimediale per la valorizzazione dell'ambiente marino Mediterraneo e dell'esistente Centro di Recupero Tartarughe Marine.**

In aderenza agli obiettivi identificati e specificamente ai fini della promozione del territorio e delle pertinenti zone costiere, assieme al recupero e valorizzazione delle peculiarità esistenti sul territorio, il piano d'intervento prevede la realizzazione di un percorso multimediale didattico dell'ambiente marino Mediterraneo partendo e presentando il Centro di Recupero delle Tartarughe Marine esistente fra Giovinazzo e Molfetta.
L'allestimento del museo didattico multimediale avverrà all'interno di strutture già operative per finalità culturali e di promozione del territorio ed in particolare nella sala san Felice e nella Vedetta del Mediterraneo. Entrambe le location sono situate all'inetreno del centro storico ed in prossimità del porto.
Risulta evidente come la scelta di progettare un centro didattico per il recupero delle Tartarughe Marine ed un Museo dell'ambiente marino Mediterraneo, possano ritenersi interventi integrati nel più ampio Piano di recupero e sviluppo delle zone costiere, interpretando l'opportunità di dotare la città di Giovinazzo di un nuovo polo attrattivo in ambito culturale ed ambientale che sia in grado di:

- contribuire allo sviluppo culturale del territorio, adempiendo anche a finalità didattiche, attraverso il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici e delle Università;
- contribuire anche indirettamente alla valorizzare della zona costiera di Giovinazzo, poiché la presenza di tartarughe rappresenta un inequivocabile e significativo indicatore dello stato di benessere dell'area marina;
- supportare e promuovere la conoscenza del Centro di recupero degli animali feriti, spiaggiati o pescati, attraverso la realizzazione di un centro visite con percorsi didattici ed espositivi per gli studenti (vedere esempi di Torre Guaceto);
- incrementare le potenzialità turistiche di Giovinazzo attraverso la realizzazione di un Museo dell'ambiente marino Mediterraneo che oltre al percorso di approfondimento tematico sulle tartarughe, parli delle caratteristiche geomorfologiche, biologiche e ambientali del Mediterraneo.

Le predette finalità, costituiscono gli elementi sul quale si fonda l'affidamento del servizio oggetto del presente bando e conseguentemente costituiscono obbiettivi del piano di comunicazione integrata di cui al presente bando (disciplinare).

Articolo 3 - Oggetto dell'appalto

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'URBAN CENTRE PER LA PROMOZIONE TERRITORIALE, STORICA E CULTURALE DI GIOVINAZZO COMPRENDENTE UN PIANO PER LA COMUNICAZIONE INTEGRATA SUI TEMI DEL'AMBIENTE MARINO, DELLA COSTA E DEL PAESAGGIO STORICO ANTROPIZZATO, riguardante il programma di interventi approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 12.06.2015 N. 95 RG denominato *"GIOVINAZZO E IL MARE - INTERVENTI COORDINATI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA AREE COSTIERE* E DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE
nell'ambito della partecipazione del Comune di Giovinazzo al bando pubblico indetto dal GAC "*Terre di Mare*" per la presentazione di domande di aiuto riguardanti Reg. (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV Mis.4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di Pesca "relative all'Azione 6.1.a del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) "*Conservare l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con l'attività di pesca*" .
modificato con deliberazione della Giunta Comunale **del 31/7/2015 n. 124 RG** a seguito della comunicazione della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca Prot.A00043/21.07.2015 n.3155.
Atto Dirigenziale n.184 del 14.07.2015 a firma del dirigente del servizio Caccia e Pesca Regione Puglia Aree Politiche Per Lo Sviluppo Rurale;
punti 3 e 4 del programma.
IL SERVIZIO, coerentemente a quanto disposto dalle predette deliberazioni di Giunta SARÀ COSÌ ARTICOLATO:

1) **REALIZZAZIONE DELL'URBAN CENTRE PER LA PROMOZIONE TERRITORIALE, STORICA E CULTURALE DI GIOVINAZZO**
   a) analisi di contesto e raccolta informazioni su luoghi e iniziative culturali, turistiche, sportive nonché dei programmi comunali inerenti la città, la programmazione urbanistica, il piano delle Opere pubbliche, l'Ambiente e la promozione economica del territorio;
   b) rielaborazione delle informazioni e definizione del piano di comunicazione basata su una visione strategica integrata per la promozione della costa e del mare in chiave di promozione della pesca, del pescaturismo, della nautica e dell'attrattività turistica del territorio, definizione dei contenuti e degli obiettivi;
   c) definizione degli strumenti di comunicazione, raccolta ed elaborazione di foto, video, progetti, documentazioni e dati per il montaggio di filmati, presentazione, relazioni, articoli, newsletter, brossure, flyers, portali, siti web, link ed altri strumenti multimediali per l'attuazione del piano di comunicazione integrato;
   d) progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali per l'Urban Centre (centro di informazione e promozione territoriale) prevalentemente orientato a

valorizzare l'attrattività del mare, della costa, del centro storico e delle aree costiere con valenza paesaggistica e turistica;

e) elaborazione di grafica multimediale e rielaborazione dei contenuti attraverso le immagini e le presentazioni per l'allestimento e la fruibilità dell'urban centre (elaborazione grafica ed informatica dei contenuti);
f) realizzazione e stampa di pannelli espostitivi per l'Allestimento dell'Urban Centre strutture mobili porta pannelli espositivi per Urban Centre;
g) arredi per urban centre: 1 desk reception, 4 ripiani per attrezzature informatiche, 20 sedie per saletta riunioni, 1 pannello per proiezioni; 2 videoschermi 60", 1 touch screen, 2 pc, 1 videoproiettore, 1 impianto audio da sala completo di casse e mixer;
h) allestimento Urban Centre, montaggio attrezzature informatiche, collegamento in rete, installazione software e presentazioni multimediali, definizione di un percorso didattico di facile accessibilità;
i) Organizzazione di 1 seminario inerente i temi del progetto.

2) PERCORSO DIDATTICO MULTIMEDIALE SUI TEMI DEL'AMBIENTE MARINO MEDITERRANEO E SUL CENTRO DI RECUPERO TARTARUGHE.

j) acquisizione dati e contenuti (in collaborazione con il WWF) sul centro di recupero tartarughe esistente fra Giovinazzo e Molfetta;
k) definizione degli strumenti di comunicazione, raccolta ed elaborazione di foto, video, documentazioni e dati per il montaggio di filmati, presentazioni, pannelli espositivi, siti web, link ed altri strumenti multimediali per la realizzazione del centro visite ed il museo dell'habitat marino mediterraneo;
l) progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali per il centro visite ed il museo dell'habitat marino mediterraneo;
m) integrazione del centro visite didattico, annesso al centro di recupero tartarughe, con il piano di comunicazione e promozione del territorio (urban centre) in chiave turistica ed ambientale;
n) realizzazione e stampa di pannelli espostitivi per l'Allestimento dell'Urban centre;
o) strutture mobili porta pannelli espositivi per Urban Centre;
p) arredi per centro didattico e museo dell'ambiente marino: 1 desk reception, 4 ripiani per attrezzature informatiche, 8 sedie di servizio; 1 videoschermo 60", 1 touch screen, 2 pc.

Quanto riportato alle lettere da a) a p) dovrà svilupparsi sulla base delle finalità di cui al precedente articolo 2.

L'aggiudicatario dovrà eseguire la realizzazione attività relazionandosi con gli Uffici comunali al fine di reperire dati ed informazioni utili per la definizione del programma. I contenuti finali, prima dell'esecuzione degli interventi, dovranno essere validati dall'Amministrazione comunale.

Articolo 4 - Durata dell'appalto

Il termine di esecuzione del presente appalto è fissato in 30 giorni dallo start - up. Presumibilmente dalla data di aggiudicazione definitiva efficace.

Articolo 5 - Corrispettivo del servizio - lavorazioni che compongono l'appalto - pagamenti

Il corrispettivo del servizio non potrà superare l'importo disponibile di € **72.000,00 (euro** settantaduemila/00) **Iva esclusa**.

Il relativo finanziamento è assicurato dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV Mis.4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di Pesca "relative all'Azione 6.1.a del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) "*Conservare l'attrattiva, rivitalizzare e sviluppare le località e i paesi costieri con l'attività di pesca*" mentre l'IVA è a carico del bilancio comunale 2015 impegnati per € 72.000,00 al cap. 3103/4 del bilancio comunale in corso di formazione e per € 15.840,00 all'intervento di spesa codice 1.01.08.07

Trattasi di appalto avente ad oggetto l'esecuzione di "SERVIZI" elencati nell'**Allegato II/A** di cui all'art. 20 – comma 2 del vigente D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.
CPV : 79341400-0 Servizi pubblicitari.

I pagamenti saranno effettuati in due rate consecutive come di seguito specificato:

- la 1^, per un importo del 25% dell'intero ammontare, alla consegna del piano esecutivo per la comunicazione integrata;
- la 2^ per un importo a saldo pari al 75% dell'intero ammontare, al completamento degli interventi previsti comprensivi di ogni servizio e fornitura **e comunque successivamente all'emissione dell'attestazione da parte del Settore Gestione del Territorio, dalla quale dovranno risultare** tutte le fasi dell'attività svolta **da individuarsi nell'ambito del cronoprogramma che gli stessi concorrenti produranno in sede di offerta.**

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 6 - Soggetti ammessi a presentare candidatura

Possono concorrere gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, e comunque tutti gli operatori economici, definiti dall'art. 3 comma 19 del D.lgs.12.04.2006,n.163. Nel caso di imprese riunite e o consorziate devono essere chiaramente identificate le imprese facenti parti del consorzio che partecipano alla gara, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in possesso dei requisiti specificati al successivo art.7.

Per i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea valgono le disposizioni dell'art. 39 e 47 del vigente D. Lgs. 12.0.4.2006,n.163 e quelle di cui all'articolo 62, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

A tutti i soggetti oltre alle disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs 163/2006, si applica l'art.92 del DPR 05.10.2010,n.207.

Articolo 7 - Condizioni di partecipazione

Possesso della iscrizione alla CCIIAA *(o ad un altro registro di Stato U.E.equivalente)*, per il competente settore di attività inerente l'oggetto dell'appalto (**allestimenti per mostre o esposizioni e/o comunicazione creativa e/o pubblicitaria ecc.**).

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 163 del 2006.
Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del D.lgs 12.04.2006,n.163, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete)**.
E', inoltre, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), (***consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane***) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
E' infine **vietato,** ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (***consorzi stabili),*** di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di **indicare in sede di gara, a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.
Ai sensi dell'art. 41 D.Lgs 163/2006, ciascun concorrente dovrà produrre apposita autocertificazione per dimostarare la propria capacità economica finanziaria. L'autocertificazione potrà essere sostitutita **da una dichiarazione dalla quale si evinca il fatturato specifico di almeno 200.000,00 € al netto dell'IVA realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del presente Bando di Gara e riferito a servizi similari a quello riportato nell'oggetto del presente appalto.**
Tutti i predetti requisiti dovranno essere resi sotto forma di dichiarazione, ai sensi degli **articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo quando riportato nell'allegato A1** predisposto e messo a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante sul proprio sito internet, sezione bandi, all'indirizzo: http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html

Articolo 8 - Modalita' di presentazione delle offerte
Per partecipare alla gara il concorrente deve far pervenire, a mezzo del Servizio Postale di Stato, ovvero di Agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 08/09/2015, a pena esclusione, il plico contenente l'offerta e le documentazioni esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.**
E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, **dalle ore 10,00 alle ore 12,30** presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in **Piazza Vittorio Emanuele n. 64 - Giovinazzo**
In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà **apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico**.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (**denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni**) e le indicazioni relative all'oggetto della gara.
Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete , GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi
Il plico, dovrà riportare oltre all'intestazione del mittente, la seguente dicitura: **GARA** PER **L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'URBAN CENTRE PER LA PROMOZIONE TERRITORIALE, STORICA E CULTURALE DI GIOVINAZZO COMPRENDENTE UN PIANO PER LA COMUNICAZIONE INTEGRATA SUI TEMI DEL'AMBIENTE MARINO, DELLA COSTA E DEL PAESAGGIO STORICO ANTROPIZZATO, riguardante il programma di interventi approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 12.06.2015 N. 95 RG denominato *"GIOVINAZZO E IL MARE - INTERVENTI COORDINATI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA AREE COSTIERE* E DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE .**
modificato con deliberazione della Giunta Comunale **del 31/7/2015 N. 124 RG** a seguito della comunicazione della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca Prot.A00043/21.07.2015 n.3155.
Atto Dirigenziale n.184 del 14.07.2015 a firma del dirigente del servizio Caccia e Pesca Regione Puglia Aree Politiche Per Lo Sviluppo Rurale;
Punti 3 e 4 del programma.

A sua volta il plico dovrà contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del **mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto** ed inoltre per ciascuna di esse la seguente dicitura, rispettivamente:
"A – Contiene Documentazione Amministrativa";
"B - Contiene Offerta tecnico - organizzativa";
"C - Contiene Offerta Economica".
Si precisa, inoltre, che **NON SARANNO AMMESSE** e verranno pertanto **ESCLUSE** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. **Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.**
Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante

legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura**;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché **appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie**, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni saranno redatte esclusivamente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul proprio sito internet, sezione bandi, all'indirizzo: http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del D.Lgs 12.06.2006,n.163.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE.**

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del D.Lgs 12.06.2006,n.163 e quelle di cui all'articolo 62, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Inoltre, a chiarimento di quanto stabilito dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), convertito, con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha modificato con l'art. 39, rubricato «*Semplificazione degli oneri formali nella partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici*», gli articoli 38 e 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito Codice), che riguardano – rispettivamente – i requisiti di ordine generale occorrenti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici e i documenti e le informazioni complementari nonché la tassatività delle cause di esclusione, si applica integralmente quanto stabilito **dalla Determinazione n. 1 dell'08.01.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici " *Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163".***

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive rese, a cui venga applicato il "*soccorso istruttorio*", verrà applicata una sanzione pecuniaria, in favore della stazione appaltante, in misura pari ad € 57 (uno per mille), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Articolo 9 - Subappalto

Il subappalto é consentito nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 118 del vigente D. Lgs.163/2006 previa espressa indicazione nella documentazione di rito da presentarsi in sede di gara. E' data facoltà al concorrente di ricorrere al subappalto esclusivamente per una parte dei servizi in ogni caso non superiore al 30% (trenta%) dell'importo contrattuale dell'appalto previa autorizzazione formale del Comune di Giovinazzo;

Articolo 10 - Ulteriori disposizioni

Si precisa, inoltre , che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.86, comma 3 del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità stabilite dall'art. 284 del DPR 05.10.2010,n.207 che prevede, nella fattispecie l'applicazione dell'art. 121 comma 10 dello stesso DPR 207/2010 e quindi l'art. 86, comma 2 e dall'articolo 87 del Codice.

In caso di parità di punteggio l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà avuto il maggiore punteggio nella macrovoce "QUALITÀ DELLA RELAZIONE METODOLOGICA E DEGLI ELEMENTI DEL PIANO". In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 30 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del D.lgs 163/2006;

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Articolo 11 - Garanzie assicurative

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne l'Ente per i danni che dovesse arrecare a cose e/o persone nell'espletamento del servizio, dotandosi di apposita polizza assicurativa.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1. **cauzione provvisoria**, come definita dall'art. 75 del Codice, pari ad **euro 1.440,00** (euro *millequattrocentoquaranta/00*) e costituita, a scelta del concorrente:
   a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
   b) **in contanti**, con versamento presso la tesoreria comunale Banca popolare di Bari sede di Potenza, codice IBAN:IT03D0542404297000000000219
   c) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'*articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385* che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

- In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** in **contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione dell'attestazione da parte del Settore Gestione del Territorio, dalla quale dovranno risultare tutte le fasi dell'attività svolta, da individuarsi, a loro volta, nell'ambito del cronoprogramma che gli stessi concorrenti produranno in sede di offerta.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste **dovranno**:

a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;
b) **essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito**;
c) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante , la garanzia per ulteriori **30 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

d) essere, - qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti-, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
e) **prevedere espressamente**:
   1. la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   2. la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   3. la loro **operatività** entro quindici giorni **a semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;
   4. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs 12.06.2006,n.163, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione dell'attestazione da parte del Settore Gestione del Territorio, dalla quale dovranno risultare tutte le fasi dell'attività svolta, da individuarsi, a loro volta, nell'ambito del cronoprogramma che gli stessi concorrenti produranno in sede di offerta.
   5. Nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 40, comma 3, lettera a), del Codice e dall'art.63 del Regolamento di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del Codice, la cauzione provvisoria resta stabilita in misura pari ad almeno **euro 720,00** *(euro settecentoventi/00) [1% (un percento) dell'importo complessivo dell'appalto]* e la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs 12.06.2006,n.163 la **cauzione provvisoria** sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, sarà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento.

Articolo 12 - Pagamento a favore dell'autorità nazionale anticorruzione

Trattandosi importo maggiore di euro 40.000 e inferiore a 150.000, gli operatori concorrenti sono esentati da versare la quota di cui alla deliberazione dell'ANAC del 05.03.2014.

Articolo 13 - Contenuto della busta "A - documentazione amministrativa"

Il plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, con all'esterno recante, la seguente dicitura: "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", di fatto dovrà

racchiudere la documentazione costituita dall'**ALLEGATO A1**, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto e siglato su ogni foglio.
Dovrà essere allegato il **PASSOE** da richiedere tramite la procedura AVCPASS dell'ANAC
L'allegato A1, unitamente al bando e al presente disciplinare ed a tutta la documentazione necessaria per partecipare alla gara é scaricabile dal sito del comune di Giovinazzo al seguente indirizzo:
http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html
Il mancato inserimento dell'ALLEGATO A1 con le relative informazioni nella busta A é **CAUSA DI ESCLUSIONE.**

Articolo 14 - Contenuto della busta "B - offerta tecnico-organizzativa"
Il concorrente dovrà inserire nel plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi con all'esterno recante la seguente dicitura: "CONTIENE OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA", **a pena esclusione**, la seguente documentazione, utile alla valutazione e conseguente attribuzione dei punteggi, da parte della commissione di gara, coerentemente ai criteri di valutazione di cui al presente e disciplinare.

1. Relazione illustrativa delle modalità di svolgimento dell'incarico con riferimento **indispensabile** a quanto riportato **dagli artt. 2 e 3 del presente disciplinare.** La relazione dovrà essere supportata:
   a) dai curricula dei professionisti che saranno impiegati nello svolgimento del servizio;
   b) dall'elencazione delle attività svolte nel campo degli **allestimenti per mostre ed esposizioni e/o comunicazione creativa in genere**, riferita **all'ultimo triennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando**;
   c) dall'elencazione delle esperienze riguardanti **la realizzazione (progettazione e realizzazione) di allestimenti, mostre culturali ed esposizioni multimediali e simili**, anche questa riferita **all'ultimo triennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando.**

Ai fini dell'individuazione della qualità delle attività svolte, sia per quanto riguarda le attività nel campo della comunicazione creativa in genere, sia per quanto riguarda le attività specifiche, **riguardanti la realizzazione di mostre culturale ed esposizioni multimediali**, i concorrenti dovranno produrre:
documentazione grafica, fotografica e descrittiva riguardanti un numero ***max di tre progetti*** *per ciascun tipo di realizzazione (culturale in genere, urban centre informativi e/o didattici e mostre su temi similari), scelti tra quelli che i candidati riterranno simili o affini a quello oggetto di cui al presente disciplinare.*

2. relazione illustrativa riguardanti il contenuto del progetto di allestimento espositivo multimediale, **che dovrà, indispensabilmente, far riferimento ai punti di cui agli artt. 2 e 3 del presente disciplinare**,evidenziando
   i. le innovazioni;
   ii. il format grafico e le immagini utilizzate;
   iii. le strategie di comunicazione;
   iv. tempi di consegna del progetto di comunicazione, messa in opera del progetto e tempistica prevista per ciascuna attività, il tutto da definirsi anche con l'integrazione del cronoprogramma.

Articolo 15 - Contenuto della busta "C - offerta economica"

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con all'esterno recante, la seguente dicitura: "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA" racchiuderà l'**ALLEGATO A2** nel quale sarà indicato in cifre ed in lettere il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara. L'offerta in lingua italiana dovrà essere debitamente sottoscritta. L'importo in riduzione dovrà essere indicato in cifre ed in lettere. Nel caso di divergenza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione Comunale. Sono vietate abrasioni e correzioni, salvo che queste ultime siano chiaramente confermate con postilla sottoscritta.

L'**allegato** A2, unitamente al bando e al presente disciplinare ed a tutta la documentazione necessaria per partecipare alla gara é scaricabile dal sito del comune di Giovinazzo al seguente indirizzo: **http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html**

Articolo 16 - Commissione giudicatrice

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 282 del DPR 207/2010, pertanto si applica quanto di seguito riportato.

1. *Coerentemente a quanto stabilito dall'art. 84 del D.lgs 12.04.2006,n.163* e *dai commi 3,4 e 5 DPR 05.10.2010,n.207*, la commissione, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
2. La commissione è presieduta **da un dirigente del Comune di Giovinazzo** e, in caso di impedimento da parte del dirigente, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente
3. I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
4. Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio.
5. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
6. Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'articolo 51 codice di procedura civile.
7. I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi previsti dal regolamento in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie: *(comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera l), d.lgs. n. 113 del 2007).*
   a) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini

professionali;
b) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

Articolo 17 - Procedura di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso il 3° Settore Gestione del Territorio - Ufficio LL.PP. 3° piano del Comune di Giovinazzo **Piazza Vittorio Emanuele n. 64** il giorno **09/09/2015 alle ore 9,30** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le ulteriori sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore **9,00** del giorno che sarà comunicato ai concorrenti almeno 03 (tre) giorni prima della data fissata, mediante pubblicazione sul sito web sezione bandi del comune di giovinazzo.

Articolo 17.1 - Apertura dei plichi e verifica della "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta **"A - CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, **verifica** che tutte le offerte pervenute ed ammesse, risultano idoneamente chiuse, sigillate e riportanti sul plico le indicazioni richieste e quindi conformi a quanto stabilito **dall'art. 8** del presente disciplinare di gara, e procede all'apertura delle stesse, previa numerazione secondo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Quindi, la commissione, prosegue con l'apertura del plico principale delle varie ditte, per la verifica del contenuto in esso riportato, **ed accerta che** tutti i plichi delle ditte partecipanti contengano all'interno n. 03 buste contrassegnate con le lettere "**A - CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA; B - CONTIENE OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA; C- CONTIENE OFFERTA ECONOMICA**, e siano tutte idoneamente sigillate, in conformità a quanto prescritto dal bando di gara. In caso di anomalia riguardanti la sigillatura dei plichi, questi saranno accantonati e non si procederà alla loro apertura con automatica esclusione dalla procedura di gara.

Si procede, in ordine di protocollo, all'apertura della **BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** di tutte le ditte ammesse, verificando;

a) la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo **AD ESCLUDERE DALLA GARA I CONCORRENTI CUI ESSE SI RIFERISCONO**;
b) che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) del Codice (***consorzi cooperative e artigiani***) hanno indicato, nella dichiarazione (di cui alla'allegato A1) l'elenco dei documenti da inserire nella busta "**A – Contiene Documentazione amministrativa",** che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed **IN CASO POSITIVO AD ESCLUDERE DALLA GARA**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
c) che nessuno dei consorziati di un ***consorzio stabile***, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera c) del Codice**,** partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione (di cui

alla'allegato A1) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "**A – Documentazione amministrativa,** abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo **AD ESCLUDERE DALLA GARA IL CONSORZIO ED IL CONSORZIATO;**

d) che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti **E IN CASO POSITIVO AD ESCLUDERLI DALLA GARA.**

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla **base delle dichiarazioni da essi presentate**, secondo le modalità indicate all'art.8 del presente disciplinare e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

Articolo 17.2 - Apertura dei plichi contenenti "L'OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" e valutazione delle offerte

In continuazione, la **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, esaurita la fase di verifica della documentazione amministrativa, in base quanto previsto dall'art.283 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207, procede all'apertura delle buste "**B - CONTIENE OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA**", di tutte le ditte ammesse, al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto. L'elenco del corredo documentale prodotto da ciascun partecipante alla gara viene riportato nel verbale del giorno e sottoscritto da componenti la commissione.

L'aggiudicazione avverrà a seguito di procedura aperta da espletarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art 83 del D.Lgs 163/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) QUALITÀ COMPLESSIVA DELL'OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 90/100 così suddivisi:

- **a.1) Esperienza e qualità delle attività svolte nel campo degli allestimenti culturali, mostre ed esposizioni multimediali**

(max) 25/100.

Per l'attribuzione del punteggio, si farà riferimento al numero ed alla qualità dei progetti svolti nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, al numero di professionisti impiegati ed ai loro curricula.

A titolo indicativo si forniscono le seguenti indicazioni di punteggio:

- **a.1.1)** fino a 5 progetti prodotti nell'ultimo triennio: 2 punti;
- **a.1.2)** oltre i 5 progetti prodotti nell'ultimo triennio: 3 punti;
- **a.1.3)** qualità dei progetti: (max) 20 punti.

- **a.2) Esperienza specifica e qualità sul temi del presente bando ovvero cultura, ambiente, mare ed economia della pesca**

(max) 30/100.

Per l'attribuzione del punteggio, si farà riferimento al numero ed alla qualità dei progetti svolti nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, al numero di professionisti impiegati ed ai loro curricula.

A titolo indicativo si forniscono le seguenti indicazioni di punteggio:

- **a.2.1)** fino a 5 progetti prodotti nell'ultimo triennio: 2 punti;

- **a.2.2)** oltre i 5 progetti prodotti nell'ultimo triennio: 3 punti;
- **a.2.3)** qualità dei progetti: (max) 25 punti.

- **a.3) Qualità della relazione metodologica e degli elementi del progetto** **(max) 35/100.**

Quest'ultimo punteggio viene così distribuito:

- **a.3.1)** Creatività ed innovatività delle soluzioni creative proposte: (max 8/100);
- **a.3.2)** Completezza documentale efficacia del format grafico: (max 10/100);
- **a.3.3**) Definizione della strategia di comunicazione in termini di tipologia di azione, integrazione dei mezzi di comunicazione (allestimenti e strumenti multimediali): (max 10/100);
- **a.3.4)** tempi di consegna del progetto di comunicazione,messa in opera del progetto e tempistica prevista per ciascuna attività - cronprogramma (max 7/100).

L'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata con le modalità stabilite dall'art.283 e con il metodo di cui all'Allegato P punto II lettera a) punto 4, del DPR 05.10.2010, n.207 secondo la formula seguente:,

$$C_{(a)} = \Sigma_n [W_i * V_{(a)\,i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ = *indice di valutazione dell'offerta (a);*
- n = *numero totale dei requisiti*
- W_i = *peso o punteggio attribuito al requisito (i);*
- $V_{(a)\,i}$ = *coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;*
- Σ_n = *sommatoria.*

Per quanto attiene la determinazione dei coefficienti sono considerate, nel presente disciplinare, le prescrizioni di cui alla lettera **a) punto 4** del predetto allegato "P" *(media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari).*

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione del punteggio, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni sub-elemento, un giudizio tra i cinque di seguito riportati:

- *Giudizio OTTIMO:* *coefficiente 1;*
- *Giudizio BUONO:* *coefficiente 0,75;*
- *Giudizio SUFFICIENTE:* *coefficiente 0,50;*
- *Giudizio INSUFFICIENTE:* *coefficiente 0,25;*
- *Giudizio INADEGUATO:* *coefficiente 0.*

Individuati i punteggi (pesi o valori ponderali) secondo i criteri sopra specificati, questi vengono moltiplicati per i coefficienti riguardanti i giudizi che ciascun commissario, in maniera del tutto autonoma, attribuirà a ciascun elemento di valutazione.

Nella fattispecie saranno costruite delle griglie di valutazione nelle quali riportare:

- i criteri (o elementi di valutazione) **a.1); a.2)** ed **a.3) ed inserire i giudizi relativi quel determinato criterio (o elemento di valutazione)** per ciascun concorrente;
- e una griglia riassuntiva dove, oltre a indicare il fattore di ponderazione per ciascun criterio (elemento di valutazione), sarà riportato il punteggio ottenuto da ciascun concorrente, relativamente al "giudizio"(coefficienti).

Per quanto attiene i subcriteri di cui ai punti **a.1.1); a.1.2); a.3.1)** e **a.3.2),** questi non saranno oggetto di giudizio in quanto riguardano una quantità (nella fattispecie numero di progetti).
Al termine di tutte le operazioni di valutazione dell'**OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA,** e cioè al termine delle sedute riservate, il Presidente inserisce i plichi oggetto delle valutazioni all'interno della rispettiva busta e procede alla chiusura della stessa, controfirmandone i lembi di chiusura e rimettendo il tutto al segretario per la relativa custodia. La Commisiione giudicatrice, stabilisce la data e l'ora della seduta pubblica, per l'apertura delle offerte. La comunicazione dovrà avvenire con almeno cinque giorni di anticipo.

Articolo 17.3. apertura delle buste contenenti " L' OFFERTA ECONOMICA"
La commissione avendo terminato nelle precedenti sedute riservate, l'esame delle offerte tecniche di tutte le ditte ammesse in gara, ed avendo attribuito, attraverso il metodo di cui all'articolo precedente, i relativi punteggi di ordine tecnico-organizzativo, da lettura ai presenti del punteggio attribuito alle varie proposte e successivamente procede, all'apertura della **BUSTA "C – CONTIENE OFFERTA ECONOMICA".** di tutte le ditte in gara, attribuendo il relativo punteggio, con il metodo seguente:

b) VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 10/100.
I punti assegnati in ragione del prezzo offerto saranno attribuiti sulla base della seguente formula:

Punteggio offerta economica = *(offerta minima/offerta in esame) x 10*

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione **sarà uguale alla sommatoria** dei punteggi rispettivamente **ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.**
Al termine delle operazioni la Commissione attraverso la sommatoria dei punteggi raggiunti da ciascuna concorrente considerando **l'OFFERTA TECNICO – ORGANIZZATIVA e l' OFFERTA ECONOMICA,** procede alla verifica dell'anomalia secondo **le modalità stabilite dall'art. 284 del DPR 05.10.2010,n.207 che prevede, nella fattispecie l'applicazione dell'art. 121 comma 10 dello stesso DPR 207/2010 e quindi l'art. 86, comma 2 e dall'articolo 87 del Codice.**

a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria. In presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.
   In ogni caso il Presidente della Commissione, invia al Responsabile Unico del Procedimento la documentazione riguardanti le anomalie, che procedrà nel modo seguente:
b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni. Nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dal presente disciplinare;

c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
h) la stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi:
    1. non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
    2. non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
3. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g)

In caso di parità di punteggio l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà avuto il maggiore punteggio nella macrovoce "QUALITÀ DELLA RELAZIONE METODOLOGICA E DEGLI ELEMENTI DEL PROGETTO". In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Articolo 18 - Modalità di affidamento

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria, all'uopo invitata, dovrà entro 10 giorni:

1. Prestare la cauzione definitiva per una somma pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Detta cauzione può essere costituita nelle stesse forme previste per la cauzione provvisoria;
2. Presentare la documentazione idonea a comprovare i requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara, qualora richiesti.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di documenti aventi esito non favorevole, di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o nel caso in cui la ditta manifesti la volontà di non eseguire l'appalto, l'aggiudicazione verrà annullata, senza necessità di avviso alcuno.
In tal caso l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.
L'appaltatore è tenuto all'adempimento di quanto previsto all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ii., ai fini della piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto in oggetto.

Articolo 19 - Rapporti con l'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire il nome del/dei responsabile/i della gestione del progetto, incaricato/i di mantenere ogni rapporto utile con l'Ente.
Il personale incaricato dalla Ditta affidataria dovrà operare secondo le modalità e i programmi riportati nella proposta offerta in sede di gara con particolare riferimento a tempistica dei diversi prodotti dell'attività di comunicazione; presenza di proprio personale

e degli Amministratori comunali in interviste e incontri stampa e partecipazione e/o promozione di manifestazione, incontri pubblici, servizi.
Ogni prodotto che verrà realizzato nel corso delle campagne, rimarrà, al termine del rapporto contrattuale, di esclusiva proprietà del Comune di Giovinazzo.

Articolo 20 - Tutela della privacy
La Ditta Appaltatrice, nel presentare l'offerta, si impegna a rispettare, in caso di aggiudicazione, la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D. Lgs 196 del 30.06.2003.

Articolo 21 – Controversie
Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, relative all'applicazione, all'interpretazione ed a quant'altro attinente all'esecuzione del contratto, sarà competente il Foro di Bari. In particolare T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di Bari Piazza Massari, 6/14 Bari CAP 70122.

Articolo 22 - Comunicazione
Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del D.lgs 163/2006.In caso di raggruppamenti temporanei , aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si farà riferimento al Codice dei Contratti D.lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. ed al suo regolamento DPR 05.10.2010,n.207 e ss.mm.ii.

Articolo 23 - Documentazione allegata al presente disciplinare
La seguente documentazione che si intende allegata al presente disciplinare é scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo al seguente indirizzo:
http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html

- bando di gara ;
- Allegato A/1 - Dichiarazione a corredo dell'offerta;
- Allegato A/2 - Modulo dell'offerta;
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di terzi
- Allegato C - Dichiarazione sostituitva di terzi cessati

Articolo 24 - Informazioni riguardanti il RUP
Ing. Cesare Trematore Dirigente del 3° Settore Gestione del Territorio in sua assenza il

Geom.G.DiGioia comune di Giovinazzo
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 – Giovinazzo (BA)
Telefono Settore *Gestione del Territorio*: 0803902375
Fax: 080/394.25.90
E-mail: giuseppe.digioia@comune.giovinazzo.ba.it
Sito web: www.comune.giovinazzo.ba.it